



PROGETTO L'INIZIATIVA COINVOLGE CINQUE UNIVERSITA' E OLTRE MILLE RAGAZZI

## Smog & bimbi, ambiente sotto esame

— PERUGIA —

**APPROFONDIRE** le conoscenze scientifiche sugli eventuali e potenziali rischi per la salute dei bambini derivanti dall'inquinamento atmosferico (nella foto una centralina). Una sperimentazione che non ha precedenti nel mondo e che coinvolgerà cinque Università (tra cui Perugia) e mille bimbi italiani. Si tratta di una ricerca che consentirà di acquisire un data-base ricco di indicazioni sullo stato dell'ambiente delle città oggetto d'indagine e i cui risultati potranno segnare un importante punto

di partenza per orientare le politiche sanitarie contro l'inquinamento e a tutela della salute. Qui a Perugia il gruppo di ricerca universitario sarà coadiuvato dall'Ufficio scolastico regionale, che coinvolgerà istituti scolastici e almeno 200 bambini che, con il consenso dei genitori, saranno oggetto di indagini e test tossicologici.

**AL PROGETTO** partecipa il Comune con l'Assessorato alle Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e dell'edilizia scolastica. La scelta di ricerche sui bambini non è casuale, ben sapendo che que-

sti sono soggetti tra i più esposti all'inquinamento aereo, che potrebbe influenzare il loro sistema respiratorio e anche altri sistemi. I laboratori dell'Ateneo avranno il compito di analizzare i campioni dei bambini che parteciperanno. Protagonisti della ricerca il professor Silvano Monarca, responsabile del progetto, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, la professoressa Rosalia Monaco, delegata per la diffusione della cultura scientifica della Direzione regionale ufficio scolastico dell'Umbria e il professor Massimo Moretti, docente di Igiene e medicina preventiva e membro del gruppo di ricerca.